

EUCHINA-IZZO

POLVERE DI CHINA E CACAO CON GLICEROFOSFATI SOLUBILE IN ACQUA O LATTE CALDO

Io mi felicito con voi, perchè avete saputo trovare il modo più facile e più opportuno di far prendere i glicerosolfati e la china senza disgusto e senza avversione.

Flac. L. 3 — Deposito — Farmacia Internazionale — Calabritto 4 — NAPOLI

PAOLUCCI Comm. GAETANO

Prof. della R. Università - Direttore dell'Ospedale Clinico Gesù e Maria

LA DIFESA DELLA SERAO

Con simultaneità veramente commovente, la posta ci ha recapitato tre copie dello stesso numero della *Gazzette de Lausanne* riprodotte la nota lettera-circolare-apologetica della signora Serao — che tanto clamore di... fischia ha suscitato di questi giorni.

E, unitamente a' giornali, ci sono pervenute le lettere che li accompagnavano — lettere, dovute a mano femminile, e che ci esimiamo dal riportare per ragioni di spazio. Ucanimo però il giudizio riassunto concisamente dalla *Tribuna*: « La signora Serao ha perduto un'ottima occasione di tacere ». Ma, non tutti sanno di che cosa è capace la lingua di Matilde Serao!

La quale, nella sua vituperata e vituperata apologetica, comincia — essa che grida contro i denigratori! — col calunniare Napoli: « una povera città che va morendo sulla spiaggia del Mediterraneo! ». Va morendo? Proprio ora che Napoli va esprimendo nuove energie, la signora Serao, che tanto conferì con la sua malefica azione al perpetuamento dei vecchi metodi amministrativi, vede morire la sua « povera città ».

E continua protestando il suo « ministero di dolcezza e di pace ». Sul serio? Ma se queste cose, scambio di raccontarle a Losanna, le ripeteste a Napoli, vi riderebbero sul grugno! Non ci è pettegolezzo che voi, qui, a Napoli, non abbiate rinfocolato. Oh, non solamente vostro marito, *colui che porta ogni tanto una corona ad Affrodite*, ha fatto male a Napoli!

E continua attaccando casa Savoia, che tante volte essa ha incensato, rivelandosi antimonarchica ed antidinastica, quando non più tardi di per l'altro alla monarchia tributava plausi e lodi, ecc. Ma a che oltre insistere su questa serqua di menzogne? La lingua di Matilde Serao, l'abbiamo già detto, è capace di questo e d'altro!

Preghiamo gli abbonati morosi di pagar subito l'abbonamento. Molti di essi, con poca correttezza, non hanno ancora pagato interamente l'abbonamento, dell'anno che è al termine.

Paghino dunque, questi benedetti morosi, per carità il doloroso compito di tramandarli ai posteri come sfruttatori: si tratta di poche lire, che diamine!

Per l'onestà della polemica

Oh, grande nostra ingenuità! Non sappiamo invero qualificare altrimenti la nostra caparbieta nel pretendere che giornali, come il *don Marzio*, diretti da galantuomini, come il signor Giuseppe Turco (*Don Pandolfo*), sieno politicamente onesti: ogni botte dà il vino che ha.

Il *don Marzio* di Venerdì sera, in un articolo « Il professore alla riscossa », sbrodola molta prosa contro il professore F. S. Nitti, reo — a quanto pare — d'uno studio che sarà fra non guari pubblicato dalla *Riforma Sociale*. E poi che *don Marzio* ne ha detto un breve riassunto sul *Messaggero* si abbandona all'acre voluttà di inficiarne le conclusioni e, *pour cause*, di calunniare l'autore... Proprio così: la discussione de' « pochi anni » del *Messaggero* serve a *don Pandolfo* per insinuare che, non ostante tutte queste sue fatiche, al professor Nitti non sia stata ancora offerta né data una cattedra né tampoco un collegio elettorale.

Noi non discutiamo le questioni avanzate dal Nitti: la nostra ingenuità non giunge al punto da farci prestare fede all'esposizione che ne fa *don Pandolfo*. E nemmeno sentiamo il bisogno di ripetere il grande amore onde F. S. Nitti ha trattata la questione napoletana, di F. S. Nitti, che se ha avuto di recente una cattedra — ce ne dispiace per *don Marzio* — su proposta unanime della sua Facoltà, non ha voluto essere neanche elettore in questa nostra Napoli... Ma ci preme scovire le batterie del giornale di Parafan de Rivera.

Questo nome è una rivelazione. Sapete voi, lettori, perchè *don Marzio* strepita contro Nitti? Perché Nitti fu uno de' primi a porre la questione *Afan de Rivera* non solamente esaminando la questione dal punto di vista generale — l'eleggibilità, cioè, de' militari — ma dedicandovi articoli speciali sul *Giorno*? Ora questo, per *don Pandolfo*, fu peccato capitale: il *servitore* di Parafan non dimentica.

La miseria nelle città inglesi

Spesso noi vediamo lunghe file di cifre, conclusioni di calcoli ingegnosi e laboriosi, allineate a dimostrare che la condizione assoluta e relativa della classe lavoratrice migliora, che coloro i quali più hanno guadagnato dal progresso sono i lavoratori. Ebbene, ogni tanto una doccia cade sull'ottimismo degli allegri calcolatori del dopopranzo, e la correzione alle affrettate conclusioni generali viene talvolta da indagini fatte dallo Stato, tale altra da inchieste eseguite da privati. Tale fu il caso della celebre inchiesta del Booth, in « La vita ed il lavoro del popolo di Londra » la quale dimostrò quanta miseria si addensasse nella più grande città del mondo, tale è ora, il caso della inchiesta nelle classi operaie di York, città capoluogo di contea, con 25,812 abitanti, eseguita e pubblicata dal sig. B. S. Rowntree.

E l'importanza della indagine sta nel fatto che per Londra alcune circostanze speciali potevano influire sulla condizione dei lavoratori, mentre York è stata scelta come la città inglese tipica. Le condizioni dei suoi abitanti possono quindi ritenersi che rispecchino quelle della popolazione

urbana inglese, che forma il settantacinque per cento della popolazione totale del Regno Unito.

La inchiesta del Rowntree si è estesa a tutte le famiglie salariate della città, che formano i due terzi circa della popolazione totale. Egli ha calcolato quale sia la spesa minima per cibo, casa, vestimento, ed altre poche necessità primarie della vita, ed ha diviso la popolazione in poveri e non poveri, dal loro reddito, superiore o inferiore alla cifra raggiunta, di 21 scellini ed 8 pence per settimana, per una famiglia di cinque persone. Questa entrata permette alla famiglia di mantenersi in uno stato di buona salute, ma è inferiore al nutrimento fornito ai poveri nelle *workhouses*, ed esclude ogni spesa per mezzi di locomozione, divertimenti, cultura, organizzazioni operaie. « Niente deve esser comperato, che non sia assolutamente necessario per mantenersi in buone condizioni di vita, e ciò che è comperato deve esser della qualità più economica e più semplice. » Inoltre, il salariato non deve mancare un solo giorno al lavoro. Quando una di queste condizioni non sia mantenuta, occorre far fronte alla spesa, diminuendo la spesa del nutrimento.

Eppure, anche seguendo così basso la linea della povertà, il Rowntree ha trovato che il 15,46 0/0 della popolazione lavoratrice non raggiunge questo livello. Il che significa che questi lavoratori soffrono della fame cronica. Il salario medio dei lavoratori *unskilled* è inferiore alla cifra necessaria per la semplice esistenza fisica.

Il Rowntree osserva che la vita del lavoratore passa attraverso cinque periodi, di relativa agiatezza e di miseria alternata. Nella infanzia, a meno che suo padre sia un lavoratore *skilled* egli sarà nella povertà, che continuerà finché egli e i suoi fratelli, cominceranno a lucrare.

E allora verrà il secondo, periodo, di relativa agiatezza, che dura finché l'operaio ha dei figli da mantenere: e il terzo periodo dura finché i figli cominceranno a guadagnare, quando la miseria abbandonerà la famiglia, ma solo per riapparire più minacciosa al lavoratore nella sua vecchiaia.

Mentre il 9,91 per cento della popolazione totale sono poveri perchè non lucrano abbastanza per tenersi in condizione normale di salute, il 17,93 per cento della popolazione può soddisfare i bisogni di altra natura solo limitando il cibo. *Si hanno così 20.302 persone, cioè il 48,4 per cento della classe lavoratrice, che si nutrono peggio dei carcerati e degli ospiti delle work houses.*

L'affollamento della popolazione è enorme. Solo il 12 % della classe operaia vive in case comode, mentre l'88 % vive in abitazioni dannose alla salute ed al benessere.

Nei distretti poveri la mortalità è del 27,78 per mille, mentre in quelli sopra la linea della miseria è del 12,49 %.

La mortalità infantile è ancora più terribile, 247 fanciulli su mille muoiono, nei quartieri poveri, prima di giungere ad un anno, mentre la mortalità dei bambini sotto un anno, nelle classi che hanno domestici a loro servizio, è solo del 94 %.

Ma la fame cronica dei genitori non uccide solo i fanciulli, ma li debilita per la vita. I ragazzi delle classi povere sono più bassi e meno pesanti di quelli delle altre. Il 47 1/2 % di coloro che si offrirono per soldati — appartenenti quasi tutti alla classe più povera — erano ritenuti inabili.

E' questo lo stato di deprezzazione e di sofferenza in cui vive mai gran parte della popolazione di uno dei paesi più ricchi del mondo, in un'epoca di grande prosperità commerciale!

Queste sono le armonie economiche della società capitalistica.

MOVIMENTO OPERAIO

Gran Comizio Operaio

1.° Gennaio 1902

L'assemblea dei delegati alla Borsa del Lavoro ha approvato giovedì scorso il memorandum che dovrà essere presentato alla nuova Amministrazione Comunale dopo il Comizio del 1.° Gennaio.

Il quale Comizio promette di riuscire importantissimo e sarà una vera rassegna delle forze operaie organizzate. Interverranno rappresentanze di tutte le sessantasei associazioni operaie iscritte alla Borsa e firmatarie del memorandum e tutte le altre che intendano aderirvi.

Il Comizio che avrà luogo nel Cortile di S. Lorenzo Maggiore sarà aperto alle ore 11 precise e dopo la relazione sul Congresso di Reggio e la lettura e l'approvazione del memorandum gli intervenuti si recheranno in corteo, raggruppati per leghe, al Municipio, dove il Sindaco che ha già promesso di trovarsi a posto, riceverà una Commissione la quale esporrà i desiderati della classe operaia.

Il corteo percorrerà Via Tribunali, via Duomo, Rettifilo, via Nicola Amore, Piazza Municipio, dove si scioglierà.

Borsa del Lavoro
Ufficio Centrale

Si fa viva premura ai segretari e cassieri delle Leghe di mettersi al corrente con la segreteria della Borsa circa l'elenco completo dei soci e la posizione di pagamento di ogni socio in riguardo alla tassa camerale.

Edificio per la Borsa

Quelle associazioni che non ancora lo hanno fatto ritirino subito la relazione sulla costruzione dell'edificio per la Borsa dovendosi discutere su di essa in linea definitiva il 1.° venerdì di gennaio.

Allo stabilimento Pattison

C'è viva agitazione fra gli operai dello Stabilimento Pattison per la sospensione di due operai che non hanno voluto firmare un contratto di cottimo che era di evidente danno per essi.

Il sistema di cottimo in quello Stabilimento è infatti quanto di più iniquo abbiano mai saputo studiare gli industriali per sfruttare i propri lavoratori.

Si stabilisce un cottimo ad arbitrio del padrone, stabilendo un prezzo superiore all'effettivo, e, alla fine del lavoro, si provvede alla sproporzione fra le giornate di lavoro ed il valore del prezzo esigendo delle forti ritenute dalle paghe degli operai.

Due o tre anni fa l'officina calderai dovette versare al padrone 17,000 lire suddivise fra 150 operai con ritenute del 15 0/0 settimanale.

Un solo speraio poco tempo fa dovette pagare più di 600 lire.

E così questo industriale, che quando è a corto di lavoro manda i suoi operai a chiederne in supplente corteo alle autorità alte e piccine, non si fa nessuno scrupolo di spogliarli santamente.

Ma quei lavoratori han detto la parola *basta* e si sono rifiutati di firmare i nuovi cottimi.

Non è facile sopporre quello che potrà in seguito avvenire.

Perchè intanto le autorità fossero bene informate dello stato della vertenza, una commissione di operai, accompagnati dal segretario della Borsa del Lavoro, tratta direttamente col Prefetto.

Legia tramvieri

Nell'ultima riunione del Consiglio direttivo, sulla Borsa del Lavoro, furono discussi ed approvati i provvedimenti che il personale dovrà prendere di fronte alle continue provocazioni della Società, provvedimenti che saranno resi noti a tempo opportuno.

Fu anche deciso di diffondere il seguente manifesto:

Compagni tramvieri,

La notifica del decreto di scioglimento del contratto, inviata dal Sindaco alla Società dei tramway napoletani, crea per il personale un nuovo stato di cose che dobbiamo trarre lieti e promettenti auspici. L'amministrazione, resa forte da un contratto riconosciuto illegale, credeva assicurato il suo predominio per una lunga serie di anni e ritenendosi libera da ogni controllo, si permetteva i più violenti arbitri verso il personale.

Ora però tutto dovrà esser rifatto, il Consiglio Comunale dovrà occuparsi di nuovo della questione tramviaria, ed in quel Consesso non mancherà la voce dei nostri rappresentanti che vorrà assicurati e tutelati i nostri interessi.

Mai quindi come in questo momento dovremo mostrarci tutti solidali e stretti attorno alla nostra lega, sia per poter resistere alla Società che spara le ultime cartucce, sia per poter presentare concordi i nostri desiderati al Consiglio Comunale. Nessuno si occuperà di noi quando non saremo tutti uniti e con una lega già fiorente.

E' necessario che la nostra Associazione entri col nuovo anno in un attivo funzionamento e cominci a dare quei frutti che meritano i nostri sforzi per mantenerla salda. Noi vi invitiamo perciò a ritirare la tessera personale dell'Associazione a cominciare a versare la prima quota per quel fondo di cassa che dovrà essere la nostra forza e che dovrà essere amministrato da noi soli.

Nella stessa riunione fu deliberato inoltre l'inizio del seguente telegramma ad Enrico Ferri:

Legia Tramvieri Napoli manda saluti solidarietà forte difensore interessi proletariato.

Legia ebanisti

Oggi avranno luogo le elezioni delle cariche sulla sede della Borsa del Lavoro. Le urne resteranno aperte dalle 10 alle 14.

Legia di miglioramento fra i giardinieri municipali

I giardinieri municipali sono convocati in assemblea generale lunedì 30 c. m. sulla Borsa del Lavoro per discutere fatti di massima importanza e per l'elezione della Commissione Direttiva.

Operai Acquedotto di Serino

Domenica 22 dicembre gli operai dell'acquedotto di Serino riuniti in Lega di miglioramento, procedettero alla elezione annuale delle cariche sociali, che riuscirono così composte:

Consiglieri Gargiulo Giuseppe, Nicolò Giacomo, Romano Nicola, Amoroso Giovanni, Calvi Giuseppe, Sorrentino Nunzio, Ruggiero Bartolomeo; delegati alla Borsa, Ferraroni Ernesto, Mastucci Gennaro, Sommella Federico; segretario Ferraroni Ernesto; vice-segretario Caccavo Pasquale; cassiere Fellone Roberto.

Legia muratori

Il 26 dicembre si recò una Commissione di muratori a costituire la sotto sezione di Ponticelli. Parlarono applauditi gli operai Pagnano Luigi e Matuozzi Eduardo costituendo la sotto sezione, numerosissima.

Sono pregati i compagni di recarsi alla Borsa del Lavoro oggi 29 volgente alle ore 9 per l'elezione delle cariche sociali.

Ofrefici ed affini

I soci di questa Lega di miglioramento sono invitati ad intervenire alla riunione che avrà luogo oggi per procedere alle elezioni dei delegati e del cassiere e per discutere sulla relazione Cefariello per la costruzione dell'edificio della Borsa.

A Mefistofele, nuovo-antico giornale socialista di Foggia, auguri di prospera vita! Nuovo-antico, perchè M. fistofele non nasce ma risorge: esso ha già una storia, nella propaganda socialista pugliese, che fu troncata dalla bufera reazionaria del '98 che mandò in carcere direttore e gerente. Che nessun nuovo '98 barrichi più la strada al nostro confratello pugliese.

Piccola Posta

NAPOLI (Uno studente in legge) -- Ci pare troppo piccola cosa per occuparcene.

CASTEL DI SANGRO (C. F.) -- Non potremmo occuparci della cosa perchè il nostro giornale, per ragioni di spazio, non può occuparsi che della nostra provincia. Ricevammo ogni cosa: scusatoci.

NAPOLI (Gustavo) -- Bisogna presentare domanda, firmata da due già socii, al Comitato Direttivo della Sezione Socialista.

NAPOLI (N. N.) -- Ma fateli sbraitare tutti i Gennaro Maria Cardinale di Napoli!

PORTICI (L. F.) -- Rivolgetevi al nostro corrispondente.

I giornali di mode e le pubblicazioni illustrate della *Società Editrice Sonzogno* sono ricercati per la loro grande importanza e noi li raccomandiamo vivamente ai nostri buoni lettori. *Il Secolo illustrato della Domenica*, il più elegante dei giornali popolari è il più diffuso ed il più a buon mercato d'Italia, infatti costa solamente 5 cent. al numero e l'abbonamento di un anno L. 2.50. — *La Novità* è il più ricco giornale mensile di mode, con figurini a colori, modelli tagliati, patrons, ricami, ecc. ecc., costa 75 cent. al numero, abbonamento annuo L. 7, semestre L. 4. — *La Moda illustrata* è il migliore e più completo giornale illustrato settimanale per le famiglie, e con modello tagliato, costa cent. 10 al numero, abbonamento annuo L. 5, semestre L. 3; chi desidera *La Moda illustrata* con *Figurino mensile a colori* l'abbonamento annuo L. 7, semestre L. 4, il solo *Figurino a colori* per un anno costa L. 2,50. — *Il Ricamo*, giornale settimanale con grande tavola di ricami in bianco per biancheria, è il più completo e preferito dalle Signore, costa cent. 10 al numero e l'abbonamento annuo L. 5, semestre L. 3. — *Il Giornale illustrato dei Viaggi e delle avventure di terra e di mare* esce il giovedì, è pubblicazione preferita perchè istruttiva e dilettevole, costa cent. 5 al numero e l'abbonamento di un anno L. 2,50; così pure *Il Romanziere illustrato* che si pubblica due volte alla settimana, non costa che 5 cent. ogni numero e l'abbonamento di un anno L. 5. Raccomandiamo infine il giornale utile per tutti di cronaca e critica giudiziaria, *I Tribunali* il cui abbonamento costa L. 5 all'anno. — *La Società Editrice Sonzogno, via Pasquirolo 14, Milano*, a semplice richiesta, spedisce gratis il *Catalogo generale illustrato* di tutte le sue pubblicazioni compreso il programma di abbonamento del *Secolo*, coll'elenco completo dei grandi premi del valore di 400 e più mila lire.

Gerente responsabile PASQUALE POSTIGLIONE

I Magistrati

che hanno bisogno del mobiliare in genere di qualunque tipo e prezzo; trovano vantaggi e facilitazioni senza pari ai Magazzini Palladino via Costantinopoli 88, già tappezziere decoratore della Casa Solel Hebert, Modelli originali di Parigi, forniture, innovazioni, cambi, noli, occasioni.

B. MACCARI

35, Via Municipio, NAPOLI

UNICA CASA

in Assolute Stoffe Inglesi e Scozzesi Finissime

per Uomo e per Signora

Fondata nel 1876

HIGH LIFE

IMPORTAZIONE DIRETTA

Campioni gratis a richiesta

Grosso e dettaglio-Prezzi Fissi-Pronta cassa

Spedisce in tutto il Regno contro assegno

VITTORIO COVELLI

Vedi avviso in 4ª pagina.

Rivista popolare Illustrata

Diretta dal Dott. Napoleone Colaianni

DEPUTATO AL PARLAMENTO

(Quindicinale di pag. 28 in quarto. Si pubblica in Roma)

E' la rivista più completa e più a buon mercato che si pubblica in Italia. Ha rubriche numerose. Interessantissima la sua *Rivista delle riviste*. Vi collaborano illustri scrittori italiani e stranieri. Prezzo di abbonamento per un anno lire 6. I premi la rendono assolutamente gratuita. Dirigere domande, lettere e cartoline alla direzione della Rivista popolare, Roma.

Officina Arti Meccaniche

Via P. Ludovico da Casoria 71 (Porta Nolana)

NAPOLI

COSTRUZIONI MECCANICO-ELETTRICHE

Riparazioni di biciclette ed automobili

Massima precisione e prezzi miti